



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 8, comma 13-quater, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che prevede l'attribuzione di un contributo, per l'importo complessivo di 30 milioni di euro nell'anno 2015, alle città metropolitane ed alle province, per le esigenze relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e per i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, a valere sulle risorse del Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, non richieste dalle regioni e dalle province autonome alla data del 30 giugno 2015;

VISTO il decreto dirigenziale del Ministero dell'interno del 19 agosto 2015 con il quale si è provveduto ad individuare le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna quali enti destinatari del contributo, ed è stato fissato, a pena di decadenza, il periodo dal 25 agosto al 10 settembre 2015 per le richieste, da presentarsi con modalità telematica sul sito web della Direzione centrale della Finanza Locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, comunicando i costi sostenuti negli anni 2012, 2013 e 2014 per le finalità richiamate nel citato art. 8, comma 13-quater;

CONSIDERATO che al termine della predetta procedura ricognitiva sono pervenute n. 96 richieste di contributo e che la media dei costi complessivi sostenuti nel triennio 2012/2014 dagli enti richiedenti risulta pari a 112 milioni di euro, superiore, quindi, allo stanziamento disponibile e che pertanto occorre procedere ad un riparto delle quote di contributo in proporzione alla spesa media sostenuta da ogni singola città metropolitana e provincia nel triennio 2012-2014 per le suindicate finalità di assistenza;

INFORMATA la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 1° ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 29 agosto 1997, n. 281;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

SU PROPOSTA del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Articolo unico

(Riparto del contributo di 30 milioni di euro, a favore delle città metropolitane e delle province che ne hanno fatto richiesta)

1. Il contributo di cui all'articolo 8, comma 13-quater, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, per l'importo complessivo di 30 milioni di euro nell'anno 2015, a favore delle città metropolitane e delle province che ne hanno fatto richiesta, per le esigenze relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e per i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, è ripartito in misura proporzionale alla spesa media corrente sostenuta dagli stessi enti locali nel triennio 2012-2014 per le predette finalità assistenziali, nelle quote indicate nell'allegato A), che forma parte integrante del provvedimento.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

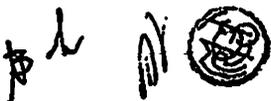
Roma,

Il Ministro dell'interno

Il Ministro dell'economia e delle finanze

29 DIC. 2015

Il Presidente del Consiglio dei ministri



Contributo complessivo di 30 milioni di euro a favore delle città metropolitane e delle province, per attività di assistenza e di istruzione agli alunni con handicap fisici o sensoriali o in situazioni di svantaggio.

Articolo 8, comma 13-quater, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.

Allegato A

	Città metropolitane e province	Spesa media per attività di assistenza e di istruzione, sostenuta nel triennio 2012-2014	Importo della quota di contributo
1	TORINO	4.418.883,62	1.174.771,38
2	MILANO	5.561.796,27	1.478.617,60
3	GENOVA	1.243.483,07	330.583,12
4	FIRENZE	168.549,56	44.809,33
5	ROMA CAPITALE	15.356.368,41	4.082.529,36
6	NAPOLI	4.031.564,23	1.071.801,54
7	BARI	4.088.241,51	1.086.869,34
8	PALERMO	5.669.720,44	1.507.309,51
9	CATANIA	5.481.135,00	1.457.173,59
10	MESSINA	2.260.099,11	600.853,06
1	ALESSANDRIA	428.411,17	113.894,19
2	ASTI	622.566,73	165.510,94
3	BIELLA	363.637,27	96.673,89
4	CUNEO	1.250.723,52	332.508,01
5	NOVARA	1.115.283,75	296.501,00
6	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	85.900,00	22.836,73
7	VERCELLI	514.353,31	136.742,13
8	BERGAMO	2.244.425,33	596.686,15
9	BRESCIA	6.641.161,67	1.765.569,61
10	COMO	1.134.122,79	301.509,41
11	CREMONA	785.903,58	208.934,45
12	LECCO	633.377,00	168.384,88
13	LODI	359.085,11	95.463,68
14	MONZA E DELLA BRIANZA	2.462.358,54	654.624,24
15	MANTOVA	597.391,88	158.818,14
16	PAVIA	527.396,48	140.209,69
17	SONDRIO	524.560,05	139.455,62
18	VARESE	1.772.931,64	471.338,36
19	IMPERIA	197.217,48	52.430,77
20	LA SPEZIA	263.994,81	70.183,69
21	SAVONA	513.782,69	136.590,43
22	VENEZIA	2.137.886,06	568.362,41
23	BELLUNO	331.500,30	88.130,19
24	PADOVA	1.755.106,58	466.599,52
25	ROVIGO	839.248,06	223.116,22



26	TREVISO	1.772.537,41	471.233,55
27	VERONA	2.273.380,14	604.383,86
28	VICENZA	1.867.247,00	496.412,33
29	FERRARA	43.333,33	11.520,28
30	FORLI'-CESENA	80.866,67	21.498,61
31	PARMA	36.148,33	9.610,13
32	RAVENNA	148.956,49	39.600,46
33	REGGIO NELL'EMILIA	207.877,33	55.264,71
34	RIMINI	363.622,14	96.669,86
35	AREZZO	183.182,39	48.699,50
36	GROSSETO	140.000,00	37.219,35
37	LIVORNO	131.333,33	34.915,30
38	MASSA	50.000,00	13.292,63
39	PISA	14.783,33	3.930,19
40	PISTOIA	251.866,87	66.959,44
41	SIENA	188.704,42	50.167,55
42	ANCONA	89.744,95	23.858,92
43	ASCOLI PICENO	162.325,35	43.154,60
44	FERMO	114.015,58	30.311,33
45	MACERATA	117.853,65	31.331,69
46	PESARO E URBINO	390.778,67	103.889,50
47	FROSINONE	1.086.524,42	288.855,26
48	LATINA	1.255.590,85	333.802,00
49	RIETI	693.362,00	184.332,04
50	VITERBO	387.851,35	103.111,26
51	L'AQUILA	520.944,50	138.494,41
52	CHIETI	1.571.967,87	417.911,63
53	PESCARA	988.742,84	262.859,78
54	TERAMO	1.366.302,89	363.235,08
55	CAMPOBASSO	202.407,34	53.810,50
56	ISERNIA	141.990,00	37.748,40
57	AVELLINO	917.398,92	243.892,82
58	BENEVENTO	144.333,33	38.371,38
59	CASERTA	906.399,66	240.968,64
60	SALERNO	864.222,96	229.755,86
61	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	950.711,38	252.749,02
62	BRINDISI	1.141.572,93	303.490,05
63	FOGGIA	464.780,80	123.563,15
64	LECCE	1.230.000,00	326.998,61
65	TARANTO	315.064,56	83.760,71
66	POTENZA	266.176,45	70.763,68
67	MATERA	137.631,82	36.589,77
68	CATANZARO	72.536,67	19.284,06
69	COSENZA	406.413,00	108.045,92
70	CROTONE	133.351,48	35.451,83
71	REGGIO CALABRIA	1.096.985,14	291.636,27
72	VIBO VALENTIA	67.567,50	17.962,99
73	AGRIGENTO	1.060.961,00	282.059,16
74	CALTANISSETTA	1.161.315,41	308.738,64
75	ENNA	336.794,15	89.537,58



76	RAGUSA	1.560.969,00	414.987,55
77	SIRACUSA	844.615,02	224.543,04
78	TRAPANI	1.494.568,15	397.334,72
79	CAGLIARI	1.239.604,49	329.551,99
80	NUORO	528.061,18	140.386,40
81	ORISTANO	596.521,06	158.586,63
82	SASSARI	633.467,12	168.408,84
83	CARBONIA-IGLESIAS	187.414,27	49.824,56
84	MEDIO CAMPIDANO	276.855,85	73.602,83
85	OGLIASTRA	206.004,13	54.766,72
86	OLBIA-TEMPIO	375.810,84	99.910,26

Totale	112.844.516,77	30.000.000,00
Legenda		
Fondo disponibile (A)	30.000.000,00	
Sommatoria spesa media triennio 2012 -2014 (B)	112.844.516,77	
Percentuale di riparto (B/A)		0,266

